

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3979 del 29/08/2019
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e smi - Società B&B Espurghi Sas di Benati Valeria e C. con sede legale ed impianto in comune di Cento loc. Renazzo (FE). Autorizzazione Unica per attività di deposito preliminare di rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4107 del 29/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

*Sinadoc 36266/2018*

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - **B&B ESPURGHİ SAS di Benati Valeria e C.** con sede legale ed impianto in comune di Cento, fraz. Renazzo (FE). Autorizzazione unica per deposito preliminare di rifiuti non pericolosi.

## **LA RESPONSABILE**

**Vista** la domanda in data 5/12/2018, assunta al PGFE/2018/14786 di Arpae, presentata dalla **Società B&B ESPURGHİ SAS di Benati Valeria e C.** con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE), fraz. Renazzo, via Maestra Grande n. 56/A, CF 01027940384, nella persona della Legale Rappresentante Valeria Benati, per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, per deposito preliminare di rifiuti non pericolosi;

**Preso atto** che la ditta svolge attività di autospurgo, e che l'istanza riguarda l'installazione, presso la propria sede, di un serbatoio in acciaio inox di capacità 20 m<sup>3</sup>, dotato di bacino di contenimento, per lo stoccaggio dei fanghi provenienti dalle fosse settiche, classificati con il CER 200304;

**Richiamata** la comunicazione di avvio del procedimento PGFE/2018/15432 del 20/12/2018 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi, che prevede un termine per la conclusione del procedimento di 150 giorni salvo sospensioni;

**Visto** il parere del Comune di Cento - Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio – UOC Ambiente, Paesaggio e PAES, prot. 1764 del 11/01/2019, assunto al PG/2019/18469 del 4/02/2019, nel quale si comunica che l'area in oggetto è classificata dal PRG del Comune di Cento come “Zona agricola E1 – Sottozona delle Partecipanze” disciplinata dall'art. 73 delle NTA del PRG, ed è inoltre sottoposta al vincolo di tutela paesaggistica apposto ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004; gli interventi sono quindi da assoggettare ad autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato in quanto previsti dal punto B20 dell'Allegato B del DPR 31/2017;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 7 febbraio 2019, trasmesso alla ditta e agli Enti interessati via pec con nota PG/2019/21868 del 11/02/2019, in cui si chiedeva alla società di trasmettere una planimetria aggiornata con l'esatto posizionamento del serbatoio di stoccaggio dei rifiuti oggetto di autorizzazione, e documentazione integrativa richiesta dal Comune di Cento, necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e ai pareri di competenza comunale; dal 11/02/2019, data di ricevimento del verbale da parte della ditta, venivano sospesi i termini del procedimento;

**Preso atto** che in sede di Conferenza dei Servizi la ditta ha dichiarato che l'attività non è soggetta alle disposizioni relative alle prevenzione incendi;

**Vista** la nota della società in data 5/03/2019, assunta al PG/2019/36041, di trasmissione della documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza dei Servizi;

**Considerato** che la documentazione prodotta non risultava esaustiva ai fini del rilascio del parere di competenza comunale relativa allo scarico idrico in pubblica fognatura;

**Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica n. 2019/0115 del Comune di Cento, trasmessa con nota assunta al PG/2019/76066 del 14/05/2019, che viene rilasciata unitamente al presente atto;

**Vista** la nota del Comune di Cento assunta al PG/2019/90568 del 7/06/2019, con la quale si chiedevano ulteriori informazioni in riferimento alle attività svolte per l'esatta classificazione dello scarico, in quanto la ditta dichiarava in sede di istanza che l'attività non generava scarichi industriali;

**Vista** la documentazione integrativa prodotta dalla ditta relativa alla richiesta di cui sopra, assunta al PG/2019/93618 del 13/06/2019;

**Considerato** che a seguito della dichiarazione di cui sopra, è stato chiesto dal Comune di Cento un parere ad Hera Spa, che ha classificato tale scarico di Classe "C" – Reflui industriali da zona lavaggio automezzi aziendali – reflui civili e acque meteoriche, così come riportato nella nota Prot. 72936 del 25/07/2019, assunto al PG/2019/117511 del 25/07/2019;

**Vista** la nota del Comune di Cento assunta al PG/2019/120543 del 31/07/2019, con la quale si chiedeva alla società di presentare la planimetria corretta relativa allo scarico in pubblica fognatura, ai fini del rilascio del parere di competenza;

**Vista** la planimetria corretta trasmessa dalla ditta in data 6/08/2019, assunta al PG/2019/123752 del 6/08/2019, data dalla quale sono ripresi i termini del procedimento;

**Vista** la richiesta del Comune di Cento ad Hera Spa, assunto al PG/2019/123287 del 6/08/2019, relativa ad un aggiornamento del parere già espresso da Hera Spa Prot. 72936 del 25/07/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico da ricomprendere nel presente atto;

**Vista** la successiva nota di Hera Spa assunta al PG/2019/132246 del 27/08/2019 di trasmissione del parere di competenza;

**Vista** la nota della società via pec assunta al PG/2019/79373 del 20/05/2019, relativa alla dichiarazione che la marca da bollo n. 01180315585350 del 11/04/2019, verrà conservata unitamente all'atto autorizzativo ed utilizzata unicamente a tale scopo;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 l'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che, pertanto, il presente atto ricomprende l'autorizzazione allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

**Dato atto:**

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;

- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## **A U T O R I Z Z A**

la società **Società B&B ESPURGHISAS di Benati Valeria e C**, con sede legale ed impianto in comune di in comune di Cento (FE), via Maestra Grande n. 56/A, fraz. Renazzo, CF 01027940384, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, all'attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi.

### **A) RIFIUTI**

L'autorizzazione è disciplinata dalle norme di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, e alle seguenti prescrizioni:

- 1) l'attività deve avvenire nell'area indicata in planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce "**allegato A**";
- 2) Il rifiuto sottoposto alle operazioni di deposito preliminare **D15** è costituito dal seguente CER:  
200304 fanghi delle fosse settiche
- 3) la quantità annuale dei rifiuti sottoposti ad operazioni D15 di cui al punto 2) non dovrà superare le **1.000 tonn/anno (1.000 m<sup>3</sup>)**;
- 4) il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti di cui al precedente punto 2) non potrà superare le **20 tonnellate istantanee (20 m<sup>3</sup>)**;

5) il bacino di contenimento del serbatoio di stoccaggio dei rifiuti di cui al punto 2), dovrà essere sempre mantenuto pulito, ed in caso di eventi meteorici significativi, le acque dovranno essere allontanate per garantire la funzionalità del bacino al verificarsi dell'evento meteorico successivo.

**B) SCARICO DI CLASSE "C" - REFLUI INDUSTRIALI DA ZONA LAVAGGIO AUTOMEZZI AZIENDALI – REFLUI CIVILI E ACQUE METEORICHE**

1) Lo scarico autorizzato è quello indicato nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce " **Allegato B**", con la lettera:

- **S1** scarico finale acque di processo, reflui civili, acque meteoriche

2) Lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella all B sub ambito Hera del Regolamento di Fognatura, allegata al presente atto sotto la voce " **Allegato C**" ed il controllo avverrà nel punto così contraddistinto in planimetria:

- **PC1** pozzetto campionamento acque di processo;

3) Entro 90 giorni dalla data di ricevimento del presente atto la ditta dovrà provvedere ad identificare mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo il pozzetto di campionamento PC1 di cui al punto precedente;

4) Il pozzetto di ispezione finale è indicato nella planimetria Allegato B al presente atto, con la voce

- **PI** pozzetto di ispezione finale

- 5) La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo di ditta autorizzata; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 6) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;
- 7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 8) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 9) Hera Spa – Fognatura e Depurazione – Area Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- 10) Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento in capo ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara;

- 11) il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e da i suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
- 12) al personale di Hera Spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 13) Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- 14) La ditta è tenuta al rispetto di tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge ed in particolare nel regolamento del Servizio idrico integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17/03/2009,
- 15) La ditta è tenuta a presentare ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento SII;
- 16) **La ditta deve stipulare con Hera Spa apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;**

17) trattandosi di stato di progetto, al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara

### **C) CONDIZIONI GENERALI**

1) La Società dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti oggetto della presente autorizzazione siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 152/06 e smi.;

2) L'attività autorizzata con il presente atto deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici tali da evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;

3) La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;

4) Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del summenzionato decreto, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico ubicato presso la Società ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dall'art 190 del D.lgs 152/06) per 5 anni;

5) Da parte della società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC di Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente atto;

**L'autorizzazione paesaggistica del Comune di Cento n. 2019/0115, viene rilasciata unitamente al presente atto, quale parte integrante dello stesso, sotto la voce “Allegato D”.**

**L'autorizzazione all'esercizio avrà validità fino al 31/08/2029.**

Entro 180 giorni dal rilascio del presente atto la società dovrà presentare apposite **garanzie finanziarie** secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003, per un importo totale di **euro 20.000,00 (ventimila/00)** (importo minimo per deposito preliminare di rifiuti non pericolosi), a favore di Arpae – sede legale via Po n. 5 – 40139 Bologna.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Per il rinnovo delle attività autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del regolamento CE 761/2001 (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000 n. 1980, o che sono certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato alla Società, e viene altresì trasmesso al Comune di Cento, all'AUSL di Ferrara, al Comando dei Vigili del Fuoco.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile del Servizio  
Ing. Paola Magri  
*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**